

L'albero del nero sul bianco

Mettiamo subito in chiaro una cosa; non appartengo a nessuna squadra! Disse improvvisamente l'arbusto e poi aggiunse: Oh, così tutte le mie foglie son contente ed io sono più rilassato . . . Suvvia, ora non fate le timide foglie mie. . . siete spuntate per un motivo ben preciso: metter nero sul bianco quella "cosa" che non so come si chiama. . . Si quella cosa straordinaria che sapete solo voi. . .

Vi,vi,vi..ta? Chiese la foglia più piccola tremando dall'emozione.

Vita? Domandò la foglia più equilibrata.

VITA? Chiese la foglia con il vocione. . .

L'albero si mosse appena e mescolò le foglie come carte da gioco. Che fai? Dissero in coro tutte le foglie. Gioco per la vita. . . metto nero sul bianco le "cose della vita". Disse il tronco e poi aggiunse: perché non si può giocare alla mia età?

Certo che puoi ma, che vuol dire giocare per la vita? Dissero curiose tutte in coro. Do voce alle cose belle e alle cose brutte disse l'albero.

. . . "Cose". . .? ma noi non conosciamo queste "cose" dissero unanime.

Il tronco si sradicò dal terreno e incominciò a camminare. Camminò per chilometri e chilometri prima di rispondere. Salì sui colli e sfidò molte discese ripide. Passeggiò con i piedi di piombo, quasi arrabbiato e non si fermò fino a quando non ebbe un riproverò.

Fermati un attimo! Esclamò la foglia più sapiente.

Il tronco si bloccò all'istante e borbottò qualcosa di incomprensibile. Si stabilì sul ciglio di una strada. Ebbene qui, potete trovare le "Cose", tutte le cose che volete. Ma noi non vediamo nulla! Esclamarono tutte insieme.

Eh, amiche mie. . . è facile dire che non vedete nulla. . . Voi siete troppo in alto per vedere "Queste cose".

Ah, sì? Disse con un tono di sfida la foglia più malmostosa.

Si cara mini foglia, te non puoi vedere queste "cose", voi siete sospese beate tra i miei rami e non sentite "niente".

E cosa dobbiamo sentire secondo te, tronco? Chiesero le più piccole in un coro unanime.

L'arbusto agitò i rami e disse con una vociona: Ve lo detto, le cose, le cose che sentono gli umani. Quelle piccole "cose" della vita quotidiana, nero sul bianco, proprio così. Ciò che ci piace e ciò che non ci piace. Nero su bianco. Per esempio a me non mi piace quando tagliano i tronchi degli altri amici sempre verdi. Ecco questo significa mettere nero su bianco. . . Per esempio, per esempio a me non mi piace quando cado e gli altri mi calpestano sull'asfalto senza ritegno, disse la foglia più piccina. A me invece, non mi piace quando il vento mi sbatte a destra e a sinistra. Disse la foglia più in alto. Bene, ci siamo! Brave! Avete colto il senso del discorso. Ora tocca a voi mettere nero su bianco le vostre cose. Siamo così emozionati che tremiamo dalla felicità. Brr, brr, ci scappa da ridere.